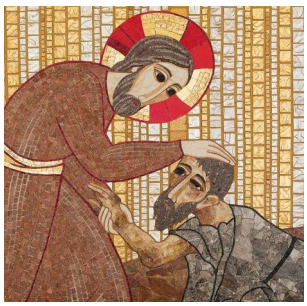
ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XLI - numero 4 | 28 Gennaio 2024, IV Domenica T.O.

Don Alfredo Di Stefano

IL SIGNORE E' VENUTO A LIBERARE L'UOMO



Questo Vangelo ci riporta la freschezza della sorgente, lo stupore e la freschezza dell'origine: **la gente si stupiva del suo insegnamento.**

Come la gente di Cafarnao, anche noi ci incantiamo ogni volta che abbiamo la ventura di incontrare qualcuno con parole che trasmettono la sapienza del vivere, una sapienza sulla vita e sulla morte, sull'amore, sulla paura e sulla gioia. Che aiutano a vivere meglio.

Gesù insegnava come uno che ha autorità. Ha autorità chi non soltanto annuncia la buona notizia, ma la fa accadere. Lo vediamo dal seguito del racconto: **C'era là un uomo posseduto da uno spirito impuro.** La buona notizia è un Dio che libera la vita.

Gesù ha autorità perché si misura con i nostri problemi di fondo, e il primo di tutti i problemi è «***l'uomo posseduto***», l'uomo che non è libero.

Volesse il cielo che tutti i cristiani fossero autorevoli... E il mezzo c'è: si tratta non di dire il Vangelo, ma di **fare il Vangelo**, non di predicare ma di **diventare Vangelo**, tutt'uno con ciò che annunci: una buona notizia che libera la vita, fa vivere meglio, dove nominare Dio equivale a confortare la vita.

Mi ha sempre colpito l'espressione dell'uomo posseduto: **che c'è fra noi e te Gesù di Nazaret? Sei venuto a rovinarci?**

Gesù è venuto a rovinare tutto ciò che rovina l'uomo, a demolire ciò che lo imprigiona, è venuto a portare spada e fuoco, a rovinare tutto ciò che non è amore.

Per edificare il suo Regno deve mandare in rovina il regno ingannatore degli uomini genuflessi davanti agli idoli impuri: potere, denaro, successo, paure, depressioni, egoismi. È a questi desideri sbagliati, padroni del cuore, che Gesù dice due sole parole: **taci, esci da lui.** Tace e se ne va questo mondo sbagliato.

Questo Vangelo mi aiuta a valutare la serietà del mio cristianesimo da **due criteri**:

se come Gesù, mi oppongo al male dell'uomo, in tutte le sue forme;

se come lui porto aria di libertà, una briciola di liberazione da ciò che ci reprime dentro, da ciò che soffoca la nostra umanità, da tutte le maschere e le paure.

Un verso bellissimo di **Padre Turoldo** dice: ***Cristo, mia dolce rovina, gioia e tormento insieme tu sei. Impossibile amarti impunemente. Dolce rovina, Cristo, che rovini in me tutto ciò che non è amore, impossibile amarti senza pagarne il prezzo in moneta di vita! Impossibile amarti e non cambiare vita e non gettare dalle braccia il vuoto e non accrescere gli orizzonti che respiriamo.***

LA BENEDIZIONE DELLE GIOVANI COPPIE DI FIDANZATI E SPOSI

SAN TOMMASO E I SACRAMENTI DELLA CHIESA

La "Peregrinatio" della costola di San Tommaso ci offre l'occasione di conoscere più a fondo il Santo Aquinate e di approfondire la nostra catechesi, sperando di fare cosa gradita ai nostri lettori.

San Tommaso d'Aquino, nell'affrontare il problema sui Sacramenti della Chiesa, nella **Somma Teologica** afferma che lo **scopo principale** di essi è quello di **rendere perfetta la persona umana** nella sua funzione di rendere il dovuto **culto a Dio**. Per spiegare tale affermazione, egli fa una comparazione tra **l'evolversi della vita fisica dell'uomo e l'evolversi della vita spirituale.**

Nella vita fisica -*egli afferma*- l'individuo può conseguire la sua perfezione sotto un **duplice punto di vista**:

- dal punto di vista della **persona**, in riferimento cioè alle cose utili e necessarie al bene dell'individuo;
- dal punto di vista della **società** in cui l'individuo vive ed opera.

Rispetto alla propria persona, l'individuo realizza se stesso nella vita in **due modi**:

- direttamente, acquistando una certa **perfezione di vita**;
- indirettamente, rimuovendo gli **impedimenti** che si frappongono e superando le **difficoltà** che si incontrano.

La **perfezione di vita,** corporale e spirituale, avviene attraverso **tre fasi**:

1- la prima fase è la ***generazione***, con cui l'individuo comincia ad esistere nella sua realtà fisica. E nella vita dello spirito questo avviene mediante il **Battesimo**, che è una rinascita, una rigenerazione spirituale. Per questo è chiamato ***lavacrum regenerationis,*** che dà luogo ad una nuova vita in Cristo e nella Chiesa.

2- La seconda fase è la ***crescita,*** mediante la quale l'individuo arriva alla pienezza della statura e del vigore fisico e psichico. Nella vita dello spirito le corrisponde la **Confermazione**, cioè l'infusione dello Spirito Santo che infonde nell'anima l'energia necessaria per crescere spiritualmente e così entrare nella maggiore età cristiana.

3- La terza fase è *l'**alimentazione***, necessaria per poter vivere e perciò possedere le energie fisiche necessarie alla vita. Nella vita dello spirito le corrisponde l'**Eucaristia**, che costituisce un nutrimento, non soltanto gustoso, ma soprattutto sostanzioso, senza il quale la vita cristiana viene meno.

"Se non mangerete la carne del Figlio dell'uomo e non berrete il suo sangue, non avrete in voi la vita" (Gv 6, 54).

Tutto questo sarebbe sufficiente all'essere umano, se la sua vita non fosse suscettibile di **sofferenza**.

Purtroppo, però, la vita dell'individuo talvolta viene colpita dall'**infermità sia fisica** con le malattie**, sia spirituale** con il peccato, che per l'anima è il male più grave che possa esistere. In tal caso è necessaria una **cura adatta** per conseguire una perfetta ***guarigione***. Nella vita spirituale questa funzione si ha nel sacramento della **Penitenza o Riconciliazione**, che guarisce l'anima dal gravissimo e mortale male, che è il peccato.

Poi occorre restituire al corpo le energie necessarie, eliminando la debolezza, che un'infermità porta sempre con sé e rimane nell'organismo anche quando è sopraggiunta la guarigione.

Nella vita dello spirito abbiamo l'**Unzione degli infermi** (già chiamata *Estrema Unzione*), che elimina le scorie del peccato e dispone meglio l'uomo a conseguire la felicità e la gloria eterna.

Rispetto alla società in cui vive, l'individuo si realizza ugualmente in **due modi**:

1° venendo abilitato a **governare la collettività** in funzione di persona pubblica. Nella vita dello spirito a ciò corrisponde il sacramento dell'**Ordine,** in forza del quale determinati fedeli diventano ministri sacri, persone abilitate a governare il popolo di Dio e ad offrire a Lui sacrifici, a nome proprio e a nome di tutta la comunità.

2° con la **propagazione della specie** umana, che avviene mediante il Sacramento del **Matrimonio**, sia per la vita corporale, sia per la vita dello spirito. In questo senso il matrimonio è presentato come qualcosa di **sacro** nell'ordine naturale e il Sacramento non farà altro che potenziare questa sacralità.

Secondo San Tommaso, dunque, i **sette sacramenti** si possono dividere in **tre gruppi**:

a) i primi tre, **Battesimo, Confermazione, Eucaristia,** conferiscono la perfezione della vita cristiana, intesa in senso assoluto. Infatti mediante questi, l'uomo diventa cristiano a pieno titolo. Ecco perché possiamo chiamarli **Sacramenti dell'Iniziazione cristiana**.

b) la **Penitenza** e l'**Unzione degli infermi** aiutano il fedele a riconciliarsi con Dio e con la Chiesa quando, col peccato, egli ha perso la grazia divina e la comunione con Dio. Per cui li possiamo chiamare **Sacramenti della Riconciliazione.**

c) l'**Ordine** e il **Matrimonio** riguardano la perfezione della società cristiana, di cui permettono la continuità e il rinnovamento. Per questa ragione li chiamiamo **Sacramenti della crescita e dello sviluppo della comunità cristiana**.

L'APPUNTAMENTO DEL VENERDI CON "*LIBRI & CULTURA*"

Due momenti della presentazione del libro di Simona Riccardi "***Agar e Sara. Madri nella fede***" svoltasi venerdì 19 gennaio nella Sala Palermo di Casa Laurentia alla presenza di un pubblico attento. Una storia biblica molto interessante, basilare per il nostro cammino di fede, con ricadute e riflessioni per la storia di oggi.

Al tavolo **Cristiano Turriziani** nelle vesti di moderatore, l'autrice del libro **Simona Riccardi**, l'avv. **Debora Bovenga** e l'arch. **Antonio Abbate**, che con i loro interventi hanno rispettivamente aperto e chiuso l'incontro. **Don Alfredo** porge il suo saluto e i ringraziamenti ai presenti.

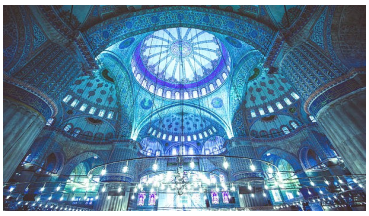
NOI, PELLEGRINI IN TURCHIA

Si partirà in aereo da Roma **MARTEDI 23 APRILE** per atterrare ad **ISTANBUL.** Cena e pernottamento.

MERCOLEDI 24 APRILE - 1° giorno a ISTANBUL

Fondata nel VII secolo a. C. col nome **BISANZIO**, divenuto poi **COSTANTINOPOLI** nel IV secolo e **ISTANBUL** *(= Città delle città)* nel XV secolo con la conquista di Maometto II, è stata la capitale di molti imperi del passato. I resti degli antichi splendori sono ancora oggi visibili nelle straordinarie ricchezze architettoniche perfettamente conservate nel cuore della città.

La grande Piazza **At Meydanı** *(=Piazza dei Cavalli)* con i suoi tre obelischi e la fontana rotonda è in realtà l'antico **Ippodromo** edificato da Settimio Severo agli inizi del III secolo. Vi si svolgevano i giochi e le corse con le bighe, feste e manifestazioni politiche.



Poco distante si innalza la **Moschea blu** *(a ds)*, dal colore delle sue **26.000 piastrelle in ceramica**, con i **sei minareti**, le **200 vetrate** e i **sontuosi lampadari**.

Prima di entrare, come in ogni Moschea, bisogna togliersi le scarpe e le donne dovranno avere spalle e capo coperti.

Il sontuoso **Palazzo di Topkapi** *(a sn)* voluto nel XV secolo dal sultano Maometto II, ospita importanti musei ricchi di opere d'arte e di gioielli.

L'**Hagia Sophia** *(a ds)* **,** che tradotto alla lettera significa "*santa saggezza*", è uno dei principali monumenti del centro storico di Istanbul. La basilica, costruita nel VI secolo dall'imperatore bizantino **Giustiniano**, fu sede di tre **Concili Ecumenici**. Nel 1453 fu convertita in moschea e fortificata, poi trasformata in museo, oggi accessibile a tutti.

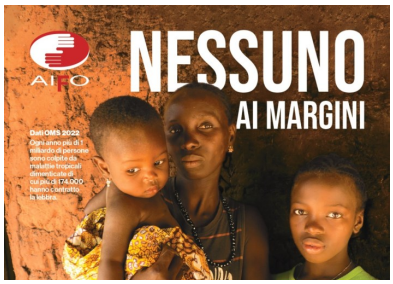
Gli esterni sono interamente ricoperti di marmo mentre all'interno si ammirano i maestosi lampadari in bronzo, i pannelli con iscrizioni e gli stupendi mosaici che ricoprono le pareti realizzati con tessere d'oro, d'argento e di pietre colorate.

La città turca si sviluppa sui due versanti dello stretto del Bosforo, che unisce il Mar Nero con il Mar di Marmara ed è sempre stata un importante porto commerciale. Ne è un segno il **Grande Bazar** *(a sn),* enorme mercato costituito da una serie di *souks* (*mercatini*) al coperto e da tante strette viuzze lungo le quali si posizionano i venditori ambulanti.

Vi si acquista di tutto, dai tappeti alla pelletteria, dai gioielli veri a quelli di poco valore, compresi i tradizionali ***Nazar Boncuğu*** o *"Occhio di Fatima"*.

Stanchi morti, carichi di souvenirs e con i nostri amuleti portafortuna, rientriamo in albergo per la cena.

AVVISI E APPUNTAMENTI



DOMENICA 28 GENNAIO - 71° GIORNATA MONDIALE DEI LEBBROSI, che ancora oggi sono ai margini della salute, aiutati da più di 70 anni dai volontari e sostenitori dell'AIFO, mobilitati nelle piazze e nelle parrocchie per la salute degli ultimi del mondo.

Vai sul sito **www.aifo.it/gml** o

INQUADRA QUI PER DONARE SUBITO

MERCOLEDI 31 GENNAIO
S. GIOVANNI BOSCO

Un uomo che sognò '*cose grandi*' e le realizzò con '*mezzi piccoli*', ma tanta fede nella Provvidenza di Dio e in Maria ausiliatrice.
"Io abbozzo* –diceva ai suoi Salesiani- *voi stenderete i colori"

GIOVEDI 1 FEBBRAIO

ORE 18.00 in Sala Agape

I GIOVEDI DELLA PAROLA

Il Libro di GIOBBE

Viveva nella terra di Us un uomo chiamato Giobbe, integro e retto, timorato di Dio e lontano dal male *(Gb 1,1)*

VENERDI 2 FEBBRAIO - 1° VENERDI DEL MESE

Tutti i bambini ed i ragazzi sono invitati per la PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO e la FESTA DELLA CANDELORA

Ore 17.00 in PARROCCHIA
Rito della Luce e S. MESSA

SABATO 3 FEBBRAIO –S.Biagio
Ore 17. S. Messa e Unzione della gola

DOMENICA 4 FEBBRAIO due appuntamenti diocesani: a SORA

Ore 10,00: arrivi e accoglienza Palestra Scuola Rosati - momento di festa
Ore 11,30: In marcia verso la Cattedrale
Ore 12.00: S. Messa presieduta dal Vescovo Gerardo
Ore 13.00: Pranzo al sacco
Ore 14.00: Attività per Settore ADULTI, GIOVANI e ACR
Ore 16,30: Saluti

e ad **AQUINO** per i
MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARISTIA, LETTORI E ACCOLITI
Ore 15.15 Preghiera iniziale presso il Centro Pastorale
Ore 15.30 Relazione su S. TOMMASO D'AQUINO e l'EUCARISTIA,
Ore 17.30 Celebrazione presieduta dal nostro Vescovo Gerardo con il rinnovo del mandato per il ministero della Comunione